

## Verbale della seduta del Comitato di Indirizzo di ARPA Lombardia del 24 giugno 2019

In data 24 giugno 2019, ore 15.00 presso la sede della Direzione Generale di ARPA Lombardia in via Rosellini, 17 si è riunito il Comitato di Indirizzo di ARPA Lombardia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 15 aprile us;
2. Comunicazioni del Presidente del Comitato e ulteriori eventuali informative, tra cui:
  - problematiche bilancio ARPA 2019;
  - presentazione situazione sedi;
  - presentazione linee guida in materia di comunicazione;
  - tavolo di lavoro ANCI – ARPA Lombardia finalizzato alla definizione di protocolli per migliorare la collaborazione inter-istituzionale;
  - Coinvolgimento di ARPA nei processi normativi e regolamentari nazionali: illustrazione dei tavoli di lavoro in corso e individuazione di percorsi di informazione e coinvolgimento della Giunta regionale, anche con riferimento al tema PFAS;
  - stato di attuazione delle attività con le Prefetture ai sensi della Delibera del Consiglio regionale XI/414 del 15/01/2019 – Nuclei Ambiente.
3. Espressione dei pareri ai sensi dell'art. 15 bis comma 1 lettera b, l.r. 16/1999:
  - adeguamento del Regolamento Organizzativo dell'Agenzia alla legge regionale di revisione normativa e di semplificazione 2019;
  - Bilancio d'esercizio 2018;
  - 1° provvedimento variazione bilancio 2019-2021 assegnazione avanzo amministrazione 2018.
4. Urgenti e sopravvenute.

Sono presenti:

- l'Assessore all'ambiente e clima, in qualità di Presidente del Comitato di indirizzo: Raffaele Cattaneo
- l'Assessore al welfare: Giulio Gallera
- Presidente ANCI Lombardia, Virginio Brivio
- il rappresentante delle imprese esercenti le attività produttive: Marco Bonometti
- il rappresentante delle associazioni ambientaliste: Marzio Marzorati
- il Direttore Generale UPL Dario Rigamonti

Sono altresì presenti il Presidente di ARPA Stefano Cecchin ed il Direttore Generale Fabio Carella.  
Per la seduta odierna, risultano inoltre presenti:

Per l'Assessorato all'Ambiente e clima:

- Il Vice Direttore Generale Luca Marchesi
- Il capo di segreteria Paolo Aliprandi
- Il funzionario della Struttura Amministrativo per l'ambiente Anna Paola Mazzeo
- Il funzionario della Struttura Amministrativo per l'ambiente Elisabetta Ferramosca

Per Confindustria Lombardia:

- Alberto Marengi
- Marianna Fauno

Per ANCI:

- Fabio Binelli Coordinatore Dipartimento Servizi Pubblici Locali, Ambiente, Trasporti



1

Per ARPA Lombardia:

- Il Direttore tecnico scientifico Giuseppe Sgorbati
- Il Direttore Operazioni Franco Olivieri
- Il Direttore Amministrativo: Tommaso Russo
- Il dirigente: Chiara Intelisano
- Il dirigente Daniele Palmulli
- Il funzionario: Raffaella Melzani

Il Presidente, verificando l'adunanza del Comitato validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

#### **Punto 1: Approvazione del Verbale della seduta del 15 aprile us**

Viene approvato il verbale presentato con una integrazione relativa all'intervento di Confindustria in relazione alle attività di monitoraggio svolte dall'Agenzia.

**Il Comitato di Indirizzo all'unanimità approva il verbale della seduta del 15 aprile us.**

#### **Punto 2: Comunicazioni del Presidente del Comitato di Indirizzo – Raffaele Cattaneo**

Il Presidente rende noto dell'approvazione della norma statale sull'*end of waste* non nascondendo la propria preoccupazione (Legge 55 del 14 giugno us) in quanto tende ad andare verso il peggioramento dell'inquadramento complessivo della materia con particolare affondo in relazione alla impossibilità di avviare il recupero con grande impatto per tutto il ciclo dell'economia circolare.

Entro il mese di luglio sarà trasmesso al Consiglio l'atto di indirizzo per il nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti successivamente alla deliberazione del testo da parte della Giunta Regionale.

È in fase di sottoscrizione un accordo con ENEA che prevede tra l'altro una forte collaborazione interistituzionale tra Regione ed Enti tecnici per diverse attività di sperimentazione degli impatti sul territorio.

Il Consiglio dei Ministri dello scorso 20 maggio ha approvato uno schema di decreto relativo all'inquadramento del personale del SNPA incaricato delle attività ispettive. La questione è fondamentale perché impatta su tutte le attività di controllo svolte dall'Agenzia.

Il DG ARPA espone il tema:

il decreto trae origine, nella sua impostazione, dalla Legge 132/2016 caratterizzata da una impostazione decisamente centralista; con il supporto di ISPRA le ARPA hanno redatto un documento che fornisce un inquadramento complessivo del tema lasciando poi alle singole realtà territoriali la definizione puntuale dell'applicazione. Il documento presentato in Consiglio dei Ministri è stato successivamente licenziato con due modifiche fondamentali: da un lato è stato annichilito il periodo transitorio (tra l'emanazione dell'atto ed il suo recepimento) che consentiva al personale tecnico di continuare a svolgere le attività di controllo; dall'altro l'interpello delle Agenzie per reclutare il personale che intende fare le attività di controllo. ARPA Lombardia ha evidenziato le difficoltà intrinseche in queste due modifiche proponendo per il tramite di ISPRA un emendamento in relazione a queste due modifiche.

Ulteriori informative a cura del Presidente Amministratore Unico di ARPA Lombardia – Stefano Cecchin

#### **Problematiche bilancio ARPA 2019:**

le attuali norme regionali prevedono un contributo economico da parte degli enti regionali per il contenimento della spesa (per ARPA la cifra è di circa 5 milioni); C'è poi un altro taglio previsto ad inizio d'anno (facente parte degli obiettivi di tutti i Direttori) che per ARPA ammonta al 5% del proprio bilancio



2

(circa 4 milioni). Il tutto porta quindi un taglio di oltre 9 milioni pari quindi a circa il 10% del Bilancio dell'Agencia. In tal senso ARPA chiede di riconsiderare questa situazione anche alla luce del mandato di questo Comitato relativo alla necessità di implementare nuove attività di rinforzare quelle già in essere in quanto la questione ambientale è centrale per il governo di questa regione. Il Presidente del Comitato condivide la preoccupazione e propone di fare una nota del Comitato di Indirizzo (da inviare al Presidente della Giunta ed all'Assessore al Bilancio) che prende atto di quanto esposto e che chiede di riconsiderare i tagli anche perché è fondamentale preservare l'attività di ARPA in quanto uno dei soggetti in prima linea per l'attuazione delle politiche ambientali.

In tal senso il Direttore Generale Carella pone l'attenzione sul quadro assunzionale 2019 per il comparto e per la dirigenza. Tramite copertura complessiva del *turn over* si prevede l'assunzione di personale tecnico laureato per area ambientale, tecnologica ed analitica; si prevedono inoltre le progressioni verticali per una percentuale minima (complessivamente poco più di 50 unità di personale del comparto). L'assenza di esecuzione di questo piano assunzionale potrebbe obiettivamente arrecare disagi nello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Agencia per l'immediato futuro. Anche la dirigenza è coinvolta nel piano assunzionale: 12 dirigenti nel ruolo tecnico, 6 nel ruolo amministrativo. Per avviare le procedure concorsuali si sta prevedendo una *task force ad hoc* con l'obiettivo di avviare entro l'anno in corso le procedure concorsuali per la dirigenza e per il comparto tecnico mentre dal prossimo anno le progressioni verticali.

#### **Presentazione situazione sedi:**

l'ing. Olivieri Direttore Operazioni di ARPA, presenta la situazione complessiva delle sedi territoriali dell'Agencia. Lo stato delle sedi è complessivamente positivo ma lo stanziamento in conto capitale a bilancio è necessario per la rivalutazione di alcune strutture soprattutto per ammodernamento e messa in sicurezza. Per quanto riguarda la sede territoriale di Milano il trasferimento presso i padiglioni EXPO' dovrebbe avvenire a partire dalla fine del 2020. Per la sede di Brescia, per il momento l'appalto rimane in *stand by* e si prosegue nell'attuale sede. Per le altre sedi è stata prevista manutenzione straordinaria di minor impatto economico e che dovrebbe concludersi entro la fine del prossimo anno. Il valore complessivo degli interventi straordinari è di circa 2 milioni di euro.

#### **Presentazione linee guida in materia di comunicazione:**

il dott. Palmulli dirigente della struttura che si occupa della comunicazione e delle relazioni istituzionali presenta uno schema di linee guida sulle quali impostare il lavoro in materia che porterà alla costituzione del Piano di Comunicazione 2019/2021 dell'Agencia. Le linee strategiche devono essenzialmente riguardare: l'autorevolezza scientifica dell'Agencia, lo sviluppo dei processi partecipativi, la maggiore conoscenza dell'Agencia sul territorio regionale (in ausilio in tal senso potrebbero giungere quest'anno le celebrazioni per i 20 anni dalla nascita dell'Agencia). Sulla materia è importante segnalare che i contenuti che dovranno essere sviluppati sfrutteranno fin dove possibile le risorse interne.

In tal senso:

Presidente del Comitato evidenzia che è opportuno fare riferimento al rafforzamento della credibilità del *brand* più che del *brand* in quanto tale. Il problema per ARPA è nella necessità di rendere più consolidata la propria credibilità.

ANCI propone di condividere i contenuti di maggiore spessore che potrebbero essere veicolati anche tramite i siti istituzionali dei singoli Enti.

CONFINDUSTRIA sottolinea il ruolo tecnico dell'Agencia e che ci sia assoluta autonomia nelle decisioni dei contenuti e delle modalità di divulgazione degli stessi.

LEGAMBIENTE sottolinea come sia importante l'analisi del dato ma anche delle "parole chiave" nel senso di elementi di maggiore interesse o su cui la cittadinanza sollecita l'ARPA affinché la strategia di comunicazione venga incentrata proprio sui temi di maggiore sensibilità divenendo "(...) un'azione da protagonisti della comunicazione".



**Tavolo di lavoro ANCI – ARPA Lombardia finalizzato alla definizione di protocolli per migliorare la collaborazione inter-istituzionale:**

il prof. Sgorbati Direttore tecnico scientifico dell’Agenzia illustra il lavoro fatto con la collaborazione del dott. Binelli di ANCI; l’accordo inquadra la collaborazione tra i due soggetti per specifiche attività operative (controlli rumore, emissioni in atmosfera, qualità dell’acqua, etc..) chiarendo, con dettaglio, quali sono le responsabilità istituzionali in capo ai due soggetti; questo passaggio è fondamentale e si rende necessario anche in riferimento al quadro normativo in materia estremamente frastagliato. Tra gli elementi dell’accordo, indubbiamente degno di nota è l’accesso alle banche dati ambientali anche tramite elaborazioni “customizzate” che i Comuni possono utilizzare per i propri fini istituzionali.

In tal senso:

Il Presidente del Comitato esprime vivo apprezzamento per il lavoro che si sta svolgendo e soprattutto per le modalità con cui viene portato avanti auspicando che avvenga lo stesso anche per altri soggetti istituzionali con cui ARPA interloquisce.

LEGAMBIENTE vista l’efficacia del lavoro svolto auspica che le medesime modalità possano essere attivate anche con gli altri interlocutori a livello regionale in materia di tutela ambientale.

CONFINDUSTRIA sottolinea la necessità che ARPA rimanga l’unico interlocutore e punto di riferimento in materia di dati ambientali.

ANCI evidenzia che, con questo lavoro, ARPA può svolgere un ruolo determinante laddove esistono, a livello degli enti locali, incongruenze e/o modalità di interpretazione diverse delle criticità ambientali.

**Coinvolgimento di ARPA nei processi normativi e regolamentari nazionali: illustrazione dei tavoli di lavoro in corso e individuazione di percorsi di informazione e coinvolgimento della Giunta regionale, anche con riferimento al tema PFAS:**

sul tema a livello nazionale non c’è un rapporto organico. Si chiede ad ARPA di lavorare a livello nazionale per la determinazione di limiti condivisi (per grandi produttori e per grandi utilizzatori), di metodologie di misurazione e strumenti che siano in grado di misurare effettivamente la presenza dell’inquinante.

**Stato di attuazione delle attività con le Prefetture ai sensi della Delibera del Consiglio regionale XI/414 del 15/01/2019 – Nuclei Ambiente:**

sul tema il Presidente di ARPA presenta una sintesi con raccolta di dati da cui emerge che non tutte le Provincie si sono attivate; laddove è avvenuto i risultati sembrano davvero interessanti; molto bene procedere in tal senso.

Ulteriori informative a cura del Direttore Generale ARPA Lombardia, dott. Carella.

**Iscrizione ordini professionali:**

è una questione scottante che l’Agenzia sta trattando in ambito nazionale tramite ISPRA. In sintesi, il Ministero assolutamente fermo nel convincimento che chiunque svolga eserciti una professione di carattere sanitario deve essere iscritto al relativo ordine professionale. Unica attuale apertura con l’Ordine dei Chimici con cui si è condiviso che è iscritto all’Ordine solo chi esercita quotidianamente attività di tipo chimico (laboratoristi).

**Proventi sanzioni relative all’estinzione dei reati:**

la posizione delle Agenzie è contenuta in un documento già messo a disposizione dei membri del Comitato. In sintesi, l’ipotesi è quella di destinare alle ARPA gli incassi derivanti dall’estinzione del reato con la possibilità di destinare parte delle risorse all’assunzione del personale.

**Punto 3: Espressione dei pareri ai sensi dell’art. 15 bis comma 1 lettera b, L.R. 16/1999.**

4



**1. Adeguamento del Regolamento Organizzativo dell'Agencia alla legge regionale di revisione normativa e di semplificazione 2019.**

Il Presidente del Comitato introduce il punto. Il Presidente di ARPA illustra la modifica relativa alla ricollocazione della funzione dell'*internal audit* dalla Direzione Generale alla Presidenza dell'Agencia in ossequio ai contenuti della sopravvenuta norma regionale L.R. n. 9 del 06.06.2019 "Revisione normativa e di semplificazione 2019"

**Al termine della disamina il Presidente del Comitato chiede di esprimere il proprio parere. Tutti i membri del Comitato esprimono parere favorevole.**

**2. Bilancio d'esercizio 2018.**

Il Direttore Amministrativo dell'Agencia, dott. Russo presenta le informazioni di dettaglio più significative sottolineando la positiva gestione dell'anno appena concluso. Ai membri del Comitato sono state anticipate le relazioni estesa e di sintesi del Bilancio d'esercizio unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti con cui si sottolinea la chiusura del risultato economico dell'anno in leggero aumento rispetto al precedente e l'assenza di rilievi, invitando pertanto all'approvazione.

**Al termine della disamina il Presidente del Comitato chiede di esprimere il proprio parere. Tutti i membri del Comitato esprimono parere favorevole.**

**3. 1° provvedimento variazione bilancio 2019-2021 assegnazione avanzo amministrazione 2018**

Il Direttore Amministrativo dell'Agencia, dott. Russo presenta le informazioni di dettaglio più significative finanziate per investimento utilizzando una quota di avanzo di amministrazione (complessivamente € 17.050.000):

- ✓ manutenzione immobili € 5.000.000;
- ✓ acquisizione di spazi da destinare ad uffici € 6.500.000;
- ✓ investimenti hardware e software € 700.000;
- ✓ utilizzo di droni € 150.000;
- ✓ strumentazione rete di monitoraggio geologico € 90.000;
- ✓ strumentazione rete di monitoraggio acque sotterranee € 260.000;
- ✓ strumentazione laboratoristica € 3.750.000;
- ✓ strumentazione per la rete di monitoraggio della qualità dell'aria € 100.000;
- ✓ strumentazione al rinnovo di strumenti obsolescenti € 100.000;
- ✓ strumentazione per la rete di monitoraggio idrometeo-nivologico € 400.000.

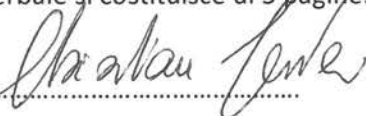
**Al termine della disamina il Presidente del Comitato chiede di esprimere il proprio parere. Tutti i membri del Comitato esprimono parere favorevole.**

Prossimo incontro: nel mese di settembre

Null'altro essendovi a deliberare la seduta viene tolta alle ore 17.00

Il presente verbale si costituisce di 5 pagine.

Il Segretario.....



Il Presidente del Comitato.....

